

BONUS FAMIGLIE

- **CHE COS'E'** E' un beneficio limitato al solo anno 2009 ed è vincolato alla tipologia di reddito e al numero di componenti del nucleo familiare.
- **A CHI RIVOLGERSI:** Sindacati
- **BENEFICIARI** Ne hanno diritto lavoratori dipendenti, pensionati, collaboratori coordinati e gli ex coniugi che percepiscono assegni di mantenimento, con riferimento al reddito complessivo di tutti i componenti della famiglia. **E' escluso** chi è titolare di redditi fondiari superiori a 2500 €
- **MODALITA' E RICHIESTE DI EROGAZIONE** Autocertificazione dei membri del nucleo familiare e dei requisiti relativi al reddito. La richiesta va presentata ai sostituti d'imposta o enti pensionistici entro il **30 marzo 2009** con erogazione in busta paga di aprile o pensione di maggio.
- **IMPORTI**

200 €pensionati con reddito fino a 15.000€

300€famiglie di 2 persone con reddito fino a 17.000€

450€famiglie di 3 persone con reddito fino a 17.000€

500€famiglie con 4 persone con reddito fino a 20.000€

600€famiglie di 5 persone con reddito fino a 20.000€

1000€famiglie con più di 5 persone con reddito fino a 22.000€

1000€famiglie con portatori di handicap con reddito fino a 35.000€

Per informazioni:

Rivolgersi alle sedi CAAF

BUONO FAMIGLIA

- **CHE COS'E'** è un contributo economico che Regione Lombardia **eroga alle famiglie a basso reddito, con almeno tre figli minorenni, per sostenere l'impegno di cura.** Si tratta di un contributo di **1500€**(pari a 125€al mese), che verrà corrisposto in 3 tranches quadrimestrali di 500€ Le domande potranno essere presentate **a partire dal 16 febbraio 2009.**
- **A CHI RIVOLGERSI:** AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO
- **CHI PUO' RICHIEDERLO:** possono richiedere il buono le famiglie **con tre o più figli minorenni** (compresi quelli in affido), di cui almeno uno in fascia d'età 0-6 anni.

➤ **BENEFICIARI**

Sono le famiglie che possiedono i seguenti requisiti:

- presenza di **almeno tre figli minorenni**(che non compiano 18 anni nell'anno solare 2009), compresi i minori in affido familiare, **di cui almeno uno in età da zero a sei anni** (che non compia i sette anni nell'anno solare 2009);
- famiglie come definite dalla Carta costituzionale, dallo Statuto di Regione Lombardia e dalla L.R. 23/99 “ Politiche regionali per la famiglia” (il Buono famiglia può essere richiesto anche nel caso di un solo genitore purchè convivente con i figli);
- il genitore richiedente e tutti i figli devono essere **residenti** in Lombardia;
- il genitore richiedente deve essere **cittadino italiano o comunitario** iscritto in anagrafe **oppure cittadino straniero con carta di soggiorno** o permesso di soggiorno CE di lungo periodo.

Le famiglie che vogliono ottenere il “Buono” devono avere un **valore ISR**(Indicatore della Situazione Reddittuale) **corrispondente o inferiore a 10.000€** riferito ai redditi percepiti dai componenti del nucleo familiare del 2007.

Il calcolo del ISR è fatto tenendo conto di più elementi: il numero dei componenti della famiglia, il reddito complessivo, eventualmente ridotto dal canone annuale di locazione dell'abitazione di residenza, e altre caratteristiche(la presenza di persone con handicap o invalidità, famiglie con un solo genitore o con entrambi genitori che lavorano).

Tabella redditi familiari annui corrispondenti ad un valore ISR di €10.000

N°componenti famiglia	Entrambi i genitori di cui uno solo lavora	Entrambi i genitori che lavorano	Unico genitore che lavora	Unico genitore che non lavora e presenza di un invalida	Unico genitore che lavora e presenza di un invalido	Entrambi i genitori che lavorano e presenza di un invalido
4			28.600	31.600	33.600	
5	28.500	30.500	32.500	35.500	37.500	35.500
6	32.000	34.000	36.000	39.000	41.000	39.000
7	35.500	37.500	39.500	42.500	44.500	42.500
8	39.000	41.000	43.000	46.000	48.000	46.000
9	42.500	44.500	46.500	49.500	51.500	49.500
10	46.000	48.000	50.000	53.000	55.000	53.000

- **MODALITA' E RICHIESTE DI EROGAZIONE:** Il genitore che richiede il “Buono” deve **presentare la domanda agli sportelli distrettuali** appositamente predisposti **presso i Consultori Familiari del ASL dal 16 febbraio al 13 marzo 2009.**

A partire dal **16 marzo 2009**, tramite l'ASL, verrà inviata alle famiglie beneficiarie la comunicazione all'avvenuta assegnazione del contributo.

L'importo sarà accreditato sul conto corrente bancario o postale della famiglia beneficiaria o inviato con vaglia postale a coloro che non sono titolari di un conto corrente.

La prima tranche sarà corrisposta a fine aprile le altre a fine agosto e dicembre.

Per informazioni:

- Call Center Regionale nr . 840.00.00.01
- Ufficio relazionale con il pubblico ASL della Provincia di Sondrio tel 0342/555.735
- Sportelli distrettuali del ASL presso i Consultori Familiari: Sondrio 0342/5550784

SOCIAL CARD

- **CHE COS'E'** : è stata introdotta per sostenere le famiglie e le persone anziane nella spesa alimentare e per le spese domestiche di luce e gas. La Carta Acquisti si presenta come una normale carta di pagamento elettronico, uguale a quelle già in circolazione e ampiamente diffuse nel nostro Paese. A differenza di queste, però, le spese effettuate con la Carta Acquisti, verranno addebitate non al titolare della Carta, bensì direttamente allo Stato.
- **A CHI RIVOLGERSI:** Sindacati
- **BENEFICIARI:** due sono le categorie aventi diritto alla Carta Acquisti:

-Anziani con 65 anni o più:

1. Cittadini e residenti in Italia Con età tra i 65 e 69 anni e redditi o trattamenti pensionistici fino a 6000 euro all'anno
2. Con un'età pari o superiore a 70 anni e redditi e trattamenti pensionistici fino a 8000 euro all'anno
3. Con redditi personali tali da non comportare il pagamento di alcuna imposta
Proprietari – da soli o insieme al coniuge – di una sola casa di abitazione Titolari – da soli o insieme al coniuge – di una sola utenza elettrica e di una sola utenza del gas
4. Titolari – da soli o insieme al coniuge – di un solo autoveicolo
5. Con meno di 15000 euro di risparmi in Banca, le Poste etc. – da soli o insieme al coniuge –La cui famiglia ha un indicatore ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) della situazione economica complessiva fino a 6000 euro

- Famiglie con bambini piccoli:

1. Con figli sotto i 3 anni, cittadini e residenti in Italia (**nel caso di più figli sotto i tre anni, gli accrediti si sommano**)
2. Proprietarie di una sola casa di abitazione
3. Titolari di una sola utenza elettrica a uso domestico
4. Titolari di una sola utenza elettrica a uso non domestico
5. Titolari di due utenze del gas
6. Proprietarie di al max due autoveicoli
7. Con meno di 15000 euro di risparmi in Banca, le Poste etc.
8. Con un indicatore ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) della situazione economica complessiva fino a 6000 euro

- **MODALITA' E RICHIESTE DI EROGAZIONE:** Per ottenere la Carta bisognerà recarsi, a partire da dicembre, in un ufficio postale abilitato portando con se:
 - Modulo di richiesta
 - Originale e fotocopia del documento d'identità
- **SCADENZA** : 30 aprile 2009.
- **INFORMAZIONI:** numero Verde **800.666.888**.

TARIFFA SOCIALE ENERGIA

- **CHE COS'È:** è una riduzione dei costi per la fornitura elettrica, effettuata direttamente in bolletta. Il bonus garantirà un risparmio del 20% circa sulle bollette dell'energia elettrica. Le domande vanno presentate al proprio comune di residenza. Due i moduli messi a disposizione per la richiesta del bonus (a seconda del motivo per il quale si richiede il bonus):
 - Modulo per disagio economico;
 - Modulo per disagio fisico.
- **A CHI RIVOLGERSI:** Sindacati
- **SCADENZA:** 30 aprile 2009.
- **CHI PUO' RICHIEDERLO:**
 - coloro che sono residenti nel Comune in cui presentano la domanda
 - gli utenti domestici di energia elettrica indicando i dati del punto di fornitura per il quale si richiede la compensazione.
- **BENEFICIARI:** Il valore del 'bonus' sarà differenziato a seconda della numerosità del nucleo familiare. Per l'anno 2009 sarà ripartito secondo il seguente schema:
 1. 58 euro/anno per un nucleo familiare di 1-2 persone
 2. 75 euro/anno per 3-4 persone
 3. 130 euro/anno per un numero di persone superiore a 4
 4. 144 euro/anno per coloro che sono affetti da gravi malattie e che utilizzano apparecchiature elettromedicali.

Risparmio per le famiglie

Raggruppamenti familiari	Stima consumo medio (kWh)	Agevolazione pro-capite Euro
1-2 componenti	2.200	<u>58,00</u>
3-4 componenti	2.700	<u>75,00</u>
oltre 4 componenti	4.000	<u>130,00</u>

Potranno beneficiare del bonus tutti i clienti domestici, intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3kW, per un numero di persone residenti fino a 4, e fino a 4.5 Kw per un numero di persone residenti superiori a 4. Il nuovo regime comporta alcune novità di rilievo. In particolare, grazie ad alcune rimodulazioni del sistema verrà di fatto assicurato un ulteriore riallineamento della tariffa ai reali costi sottostanti, riassorbendo parzialmente i meccanismi di sovvenzione incrociata, presenti nell'attuale sistema tariffario.

- **MODALITA' E RICHIESTE DI EROGAZIONE:** Per avere il bonus bisogna rivolgersi al proprio Comune di residenza e presentare l'apposito modulo compilato. Il "bonus" può essere retroattivo anche per tutto il 2008 se le richieste verranno presentate entro il **30 aprile 2009**. **I moduli sono due, a seconda se il richiedente abbia un disagio economico o fisico e possono essere scaricati da Internet oppure richiesti al Comune.** Oltre al modulo compilato, alla domanda va allegata una copia dell'attestazione ISEE e/o della certificazione ASL, unitamente alla copia del proprio documento di identità (e, nel caso di presentazione tramite delega, del documento di riconoscimento del delegato). Sono inoltre necessarie tutte

le informazioni relative al cliente, alla sua residenza, al suo stato di famiglia e alle caratteristiche del contratto di fornitura di energia elettrica (facilmente reperibili sulle bollette). I richiedenti dovranno presentare la certificazione Isee con valore dell'indicatore fino a 7500 euro, per la generalità degli aventi diritto e, con valore fino a 20.000 euro, per i nuclei con quattro e più figli a carico. **Nel caso di disagio economico**, la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata ogni anno; **nel caso di grave malattia** che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali essenziali per il mantenimento in vita, il bonus verrà erogato senza interruzione fino a quando sarà necessario l'uso di tali apparecchiature. Lo sconto in bolletta comincerà ad essere applicato non prima di due mesi dalla presentazione della richiesta di ammissione presso il proprio Comune di residenza. Ogni nucleo familiare può richiedere il bonus per una sola fornitura di energia elettrica, ma i bonus per condizioni di disagio economico e quello erogato per l'uso di apparecchiature elettromedicali possono essere comunabili

- **INFORMAZIONI:** Tutti i cittadini che hanno bisogno di conoscere le condizioni e le modalità del Bonus elettrico, potranno chiamare il numero verde **800.166.654**, in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

BUONI MIRATI NATALITA'

- **CHE COS'E':** è un sostegno per le famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale che devono far fronte a spese per l'accudimento dei figli l'Ufficio di Piano garantisce un sostegno economico temporaneo
- **A CHI RIVOLGERSI:** Ufficio di Piano
- **AMBITO:** minori e famiglia
- **BENEFICIARI:** nuclei familiari residenti nell'ambito territoriale di Sondrio con:
 - almeno un figlio di età inferiore ai sei anni
 - con ISEE inferiore o uguale a 11.000,00
 - con ISEE inferiore o uguale a €20.000,00 in presenza di bambini disabili
- **MODALITA' E RICHIESTE DI EROGAZIONE:** L'assegnazione dei buoni sociali prevede la valutazione del servizio sociale di base e l'elaborazione di un progetto individualizzato, sottoscritto dall'assistente sociale e dai genitori o da colui che esercita la potestà genitoriale.

Il progetto individualizzato dovrà considerare i seguenti aspetti:

 - valutazione della condizione di fragilità;
 - indicazioni in merito alla finalizzazione prioritaria del buono sociale e agli impegni assunti dalle parti coinvolte;
 - forme e tempi di verifica;
 - individuazione delle modalità di erogazione del beneficio.

Il buono sociale, di norma liquidato mensilmente o, in casi particolari, con modalità diverse, è concesso per un periodo compreso da uno a sei mesi e può essere rinnovato previa valutazione sociale e sottoscrizione di nuovi impegni.

Il possesso dei requisiti non configura il diritto all'assegnazione del buono sociale, la cui concessione è subordinata alla valutazione sociale, alla definizione del progetto di cui sopra e alla disponibilità finanziaria in bilancio. L'Ufficio di Piano ha la facoltà di revocare i benefici nei seguenti casi:

 1. verifica di dichiarazione mendace e di assenza dei requisiti;

2.mancato rispetto degli impegni assunti al momento della sottoscrizione del progetto individualizzato.

- **IMPORTI:** buono sociale consiste in un contributo per l'acquisto di beni di prima necessità per l'infanzia o di servizi educativi dell'importo mensile pari a €250,00, fino ad un massimo annuo di €3.000,00 e fino alla concorrenza complessiva di €5.000,00, per tutta la durata della presa in carico.

- **SCADENZA:** 31.12.2011

BUONI MIRATI FAMIGLIE NUMEROSE

- **BENEFICIARI:** : nuclei familiari residenti nell'ambito territoriale di Sondrio con:
 - almeno un figlio di età inferiore ai sei anni;
 - con ISEE inferiore o uguale a 11.000,00;
 - con ISEE inferiore o uguale a €20.000,00 in presenza di bambini disabili ;
 - un numero di figli pari o superiore a quattro (concorrono al numero di figli anche i minori inseriti in un nucleo familiare a seguito di un provvedimento di affido);
 - almeno un figlio a carico.

- **PER TUTTE LE ALTRE VOCI VEDI BUONO MIRATO INFANZIA**

VOUCHER S.F.A.

- **CHE COS'E' :** e' una provvidenza economica utilizzabile dall'utente per l'acquisto di servizi accreditati e/o di prestazioni erogate da caregiver professionali. E' finalizzato a garantire l'accesso ai servizi da parte dei cittadini con maggiori fragilità sociali, con o per i quali viene concordato un programma di assistenza e ai quali viene riconosciuta una libertà di scelta del soggetto erogatore purchè accreditato.

- **A CHI RIVOLGERSI :** Ufficio di Piano

- **AMBITO:** disabili

- **BENEFICIARI:** Possono beneficiare del Voucher SFA i cittadini che necessitano di prestazioni socio assistenziali a carattere educativo, in possesso dei seguenti requisiti, previa valutazione del Servizio sociale di base:
 - residenza in uno dei comuni aderenti al Piano di Zona dell'ambito territoriale di Sondrio;
 - condizione di disabilità superiore al 45%;
 - età compresa tra i 16 e i 35 anni (salvo deroghe previste dalla DGR n. 7433 del 13 giugno 2008).

- **IMPORTI:** Il servizio prevede, per l'anno 2009, un costo orario pari ad €9,00 (comprensivo di IVA vigente). Il valore del Voucher (quota a carico dell'Ufficio di Piano), applicato ad ogni ora di frequenza prevista dal Progetto Individualizzato per tutto il periodo di inserimento concordato tra operatori e calcolato in funzione dell'ISEE familiare dell'ospite, è pari ad un valore variabile tra €8,00 e €6,40 (comprensivo di IVA vigente), per interpolazione lineare da ISEE 5.000,00 a ISEE 18.000,00. La quota di compartecipazione alla spesa a carico degli ospiti è pari alla differenza tra il costo orario

IMPORTO ANNO 2009	QUOTA U.D.P.	QUOTA OSPITE
ISEE familiare <5.000,00	€8,00	€1,00
5.000,00 <= ISEE familiare <18.000,00	compresa tra €8,00 e €6,40	Compreso tra 1,00 e 2,60€
ISEE familiare >= 18.000,00	€6,40	2,60€

del servizio ed il valore del voucher, come di seguito rappresentato, indipendentemente dall'effettiva presenza. I costi relativi ai pasti consumati all'interno o all'esterno della struttura e i costi relativi all'eventuale trasporto sono interamente a carico dell'ospite.

- **INCOMPATIBILITA'**: Non possono beneficiare del Voucher SFA i cittadini che già usufruiscono di titoli sociali erogati dall'Ufficio di Piano:
- Buoni sociali;
 - Voucher per prestazioni domiciliari

VOUCHER CSE

- **BENEFICIARI E IMPORTI**: Possono beneficiare del Voucher SFA i cittadini che necessitano di prestazioni socio assistenziali a carattere educativo, in possesso dei seguenti requisiti, previa valutazione del Servizio sociale di base:
- residenza in uno dei comuni aderenti al Piano di Zona dell'ambito territoriale di Sondrio;
 - condizione di disabilità superiore al 45%;
 - età compresa tra i 16 e i 65 anni.

L'importo giornaliero del Voucher, aggiornato annualmente dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale di Sondrio, per l'anno in corso è pari alla differenza tra la retta del CSE e la quota a carico dell'ospite, che viene calcolata in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, integrata dalle entrate non imponibili - ISEE-as, come di seguito indicato:

Situazione economica	Retta a carico dell'ospite
ISEE-as familiare < 5.000,00	€13,00
ISEE-as familiare < 5.000,00	interpolazione lineare tra €13,00 ed €23,00
ISEE -as familiare >= 18.000,00	€23,00

Per ospiti appartenenti a nuclei familiari con ISEE-as inferiore ad €5.000,00 la quota giornaliera è pari ad €giorno 13,00.

Per ospiti appartenenti a nuclei familiari con ISEE-as uguale o superiore ad €18.000,00 la quota giornaliera è pari ad €giorno 23,00.

Per ospiti appartenenti a nuclei familiari con ISEE-as compreso tra €5.000,00 e €17.999,99 la quota giornaliera si calcola secondo il sistema di interpolazione lineare, tra €13,00 e €23,00.

L'ospite è tenuto al pagamento di tutte le giornate di iscrizione, indipendentemente dall'effettiva presenza. In caso di assenza viene portato in deduzione il costo del pasto pari ad €/giorno 5,00.

I costi relativi ai pasti consumati all'interno della struttura e i costi relativi all'eventuale trasporto sono compresi.

Soggetti accreditati:

1. CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE SONDRIO

Sede legale: P.le Croce Rossa, 1 - Sondrio

Sede operativa: Via Moreschi - Teglio (SO) - tel./fax . 0342/484366

Orari di apertura al pubblico: Servizio: da lunedì a venerdì 8:30/16:00

Retta giornaliera intera: €35:00 (esente IVA)

di cui da €13,00 a €23,00 a carico dell'ospite;

differenza a carico dell'Ufficio di Piano.

- **PER TUTTE LE ALTRE VOCI VEDI VOUCHER SFA**

BUONO E VOUCHER BADANTI

- **CHE COS'E':**

1. è un buono sociale per assistente familiare, erogato con frequenza trimestrale, finalizzato alla regolarizzazione di contratti di lavoro, al sostegno economico alle famiglie per il pagamento degli oneri contributivi e al concorso alle spese per la retribuzione del personale dedicato all'assistenza familiare;
2. di un voucher formativo per assistente familiare finalizzato all'erogazione di un numero di ore di assistenza domiciliare fino ad un massimo di dieci, effettuate da personale specializzato dipendente dai soggetti accreditati per il servizio di assistenza domiciliare, al fine di facilitare l'ingresso in famiglia dell'assistente familiare e fornire, in situazione di compresenza e di guida ravvicinata, le prime nozioni relative alla gestione dell'assistenza (igiene, pasti, cura della persona, organizzazione spazi...)

- **A CHI RIVOLGERSI:** Ufficio di Piano

- **AMBITO:** disabili e anziani

- **BENEFICIARI:** Possono presentare domanda di buono sociale per assistente familiare e i cittadini che possiedono i requisiti di seguito elencati:

1. residenza in uno dei Comuni sopra elencati;
2. età uguale o superiore a diciotto anni;
3. condizione di non autosufficienza con documentata certificazione di invalidità civile pari al 100%, con assegnazione di indennità di accompagnamento;
4. ISEE del nucleo familiare uguale o inferiore a €16.000,00, incrementato di ulteriori € 8.000,00 per ogni assistente familiare superiore a una unità con le caratteristiche di cui al successivo punto 6;
5. possesso di proprietà immobiliari, abitazioni oltre alla casa principale o terreni edificabili, con valore complessivo ai fini ICI non superiore ad €15.000,00;
6. contratto di lavoro stipulato per ciascuna assistente familiare per minimo 25 ore settimanali, con corresponsione regolare delle spettanze retributive, previdenziali e assistenziali.

- **MODALITA':** La domanda dovrà essere presentata al Comune di residenza del soggetto disabile, per la verifica della completezza della documentazione.

Potrà essere valutata ed eventualmente accolta fino ad esaurimento delle risorse economiche stanziata a Bilancio.

La domanda di accesso, redatta sull'apposito modulo in distribuzione presso i Comuni dell'ambito, dovrà essere corredata da:

1. attestazione della situazione economica (ISEE) del nucleo familiare del richiedente la prestazione; il nucleo familiare di riferimento è quello definito dal D. Lgs. 109/98 e successive modifiche e integrazioni;
2. fotocopia del verbale della commissione medica ASL con riconoscimento indennità di accompagnamento ex legge n. 18/80 e n. 508/88;
3. copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare di cui all'Art. 2, comma 6 del presente bando;
4. copia dell'ultimo versamento INPS relativo ai contributi per l'assistente familiare, ovvero copia denuncia INPS se il contratto è stato stipulato di recente.

I singoli Comuni sono tenuti a trasmettere tempestivamente all'Ufficio di Piano le domande debitamente firmate, completate in ogni parte e corredate di tutti gli allegati richiesti.

In caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda le persone di seguito elencate:

- _ un componente della famiglia anagrafica del soggetto fragile;
- _ un familiare o un affine entro il terzo grado, o, in assenza, un familiare o un affine di quarto grado.
- _ il tutore o l'amministratore di sostegno del soggetto fragile.

La domanda dovrà contenere l'eventuale richiesta di voucher formativo per assistente familiare.

Tutti i soggetti, già beneficiari di buono sociale per assistente familiare a seguito di precedenti bandi, potranno altresì presentare domanda integrativa per l'assegnazione del voucher formativo per assistente familiare.

L'Ufficio di Piano, a seguito dell'emanazione di precedenti bandi, dispone di una graduatoria di beneficiari per l'assegnazione di buono sociale per assistente familiare. Tutti i soggetti ivi inseriti mantengono il diritto all'assegnazione del beneficio fino alla decadenza dello stesso per i motivi di cui al successivo articolo 5.

Il buono sociale per assistente familiare viene assegnato dall'Ufficio di Piano previa valutazione dei requisiti, come di seguito indicato:

- in assenza di lista d'attesa, a decorrere dalla data di protocollo della domanda, fino a completo utilizzo delle

risorse economiche stanziare a Bilancio;

- in presenza di lista d'attesa, a decorrere dal primo giorno del trimestre successivo l'eventuale decadenza di

altri beneficiari, secondo l'ordine cronologico (protocollo di ricevimento).

Il **voucher formativo** per assistente familiare può essere assegnato esclusivamente ai beneficiari di buono sociale.

Il buono sociale e il voucher formativo per assistente familiare:

- non sono cumulabili, da parte dello stesso soggetto, con altri benefici erogati dall'Ufficio di Piano;
- sono cumulabili con il voucher socio sanitario erogato dall'ASL.

Possono presentare domanda anche coloro che già usufruiscono delle provvidenze incompatibili sopra richiamate. Nel momento in cui il richiedente dovesse risultare beneficiario dovrà esercitare l'opzione in forma scritta.

L'eventuale rinuncia al buono sociale per assistente familiare avrà comunque valore fino presentazione di nuove domanda.

Il buono sociale per assistente familiare viene liquidato trimestralmente a cura dell'Ufficio di Piano, previa consegna da parte dei beneficiari delle ricevute di versamento dei contributi previdenziali, entro il giorno 12 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre.

Il beneficiario di buono sociale di cui al presente bando, assegnatario anche di voucher formativo per assistente familiare, potrà scegliere il soggetto erogatore del servizio tra gli organismi accreditati dall'Ufficio di Piano e Iscritti all'apposito albo. Il costo del servizio fornito tramite voucher è interamente a carico dell'Ufficio di Piano, che verserà le spettanze per conto del titolare direttamente al gestore, previa presentazione di fattura.

La decadenza del diritto di assegnazione del buono sociale e del voucher formativo per assistente familiare si verifica per:

- rinuncia;
- decesso;
- interruzione del contratto di assistenza familiare o mancato rispetto della disciplina vigente, inerente il lavoro domestico;
- ricovero definitivo in strutture residenziali o semi-residenziali;
- trasferimento di residenza in comuni fuori dall'ambito territoriale di Sondrio.

In caso di decesso del soggetto fragile il buono sociale verrà liquidato secondo le modalità previste nella domanda, in base al contributo previdenziale effettivamente versato.

Per ricoveri all'interno di strutture riabilitative ed ospedaliere, o per ricoveri di sollievo presso residenze sanitarie per anziani o per disabili, anche diverse, superiori complessivamente a 60 giorni consecutivi, l'erogazione del buono sociale verrà sospesa per tutti i giorni effettivi di degenza, a partire dal sessantunesimo e per tutta la durata della permanenza al di fuori della famiglia.

Il Servizio Sociale di Base può procedere a verifica dell'adeguata assistenza fornita dall'assistente familiare e dai soggetti presenti nella rete familiare. L'erogazione del buono sociale di cui al presente bando e del voucher formativo per assistente familiare sarà sospesa qualora venga rilevata incuria o abbandono del soggetto fragile o qualora si riscontrino le condizioni di decadenza di cui sopra. Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione del buono sociale devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso. Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dal buono sociale e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme precedentemente percepite e, in caso di fruizione del voucher formativo, dell'importo relativo all'intera prestazione.

➤ **IMPORTI:**

CONTRATTO DI LAVORO PER MINIMO 25 ORE SETTIMANALI	
VALORE ISEE	CONTRIBUTO MENSILE
< = 6.500,00	€ 2,00 x ora
compreso tra 6.500,01 e 13.500,00	€ 1,75 x ora
> = 13.500,01	€ 1,40 x ora

- **INCOMPATIBILITA'**: altri benefici erogati dall'UdP a favore dello stesso soggetto.
- **SCADENZA**: 31/12/2011

VOUCHER SAD

- **CHE COS'E'**: Il voucher sociale è finalizzato all'acquisto di prestazioni di tipo assistenziale, erogate da soggetti accreditati presso l'Ufficio di Piano e iscritti all'apposito albo, scelti direttamente dal beneficiario. I prestazioni acquistabili con il voucher sociale e di seguito descritte vengono definite in accordo con il Servizio Sociale di base e sono articolate in un Piano Assistenziale Individualizzato sottoscritto dal beneficiario, ovvero qualora impossibilitato da un suo familiare, dal tutore, dal curatore o amministratore di sostegno (identificati come responsabili della cura del beneficiario):
 - a) aiuto nella cura della persona (igiene personale, vestizione, deambulazione...);
 - b) aiuto nella gestione della casa (condizioni igieniche, acquisti, preparazione pasti...);
 - c) supporto relazionale (ad integrazione e supporto di quanto garantito dai familiari).
- **A CHI RIVOLGERSI**: Ufficio di Piano

➤ **AMBITO:** disabili e anziani

➤ **BENEFICIARI E IMPORTI:** Possono beneficiare del Voucher sociale i cittadini che necessitano di prestazioni socio assistenziali domiciliari, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza in uno dei comuni aderenti al Piano di Zona dell'ambito di Sondrio;
- b) condizione di non autosufficienza documentata da certificazione di invalidità totale (pari al 100%);
- c) assegnazione di indennità di accompagnamento;
- d) necessità di assistenza prolungata per un numero di ore mensili non inferiore a 18.

Il valore del Voucher, definito annualmente dall'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale di Sondrio, viene calcolato in funzione dell'ISEE familiare del beneficiario.

La quota di compartecipazione alla spesa a carico dell'Ufficio di Piano, per l'anno 2009, è così determinata:

DA ISEE- AS	A ISEE- AS	DA €ORA	A €ORA
0,00	4.999,99	Interamente a carico UdP per il costo orario più basso praticato dai soggetti erogatori accreditati	
5.000,00	18.000,00	17,68	6,87
18.000,01	-	6,87	

Soggetti accreditati:

1. ALBA Cooperativa Sociale – Via Torchione n. 27 – 23100 Albosaggia
2. “IL GRANELLO” Cooperativa Sociale – Via C. Battisti n. 12 – 23100 Sondrio
3. Soc. Coop. Sociale “PROGETTO VITA” onlus – Via Caimi n. 6 – 23100 Sondrio

➤ **DURATA E MONTE ORE DEL VOUCHER:** La durata del voucher sociale e il numero di ore riconosciute vengono determinati dal Servizio Sociale di base in relazione al Piano Assistenziale Individualizzato, che dovrà contenere la descrizione delle prestazioni necessarie. Il voucher sociale può essere assegnato per un massimo di settantacinque ore mensili e avrà una durata massima di sei mesi; potrà essere rinnovato in base a quanto previsto nel Piano Assistenziale Individualizzato e compatibilmente con le risorse economiche a bilancio.

➤ **INCOMPATIBILITA':** Non possono beneficiare del voucher sociale i cittadini che usufruiscono di altri benefici e servizi con costi parzialmente totalmente a carico dell'Ufficio di Piano.

ASSEGNI MATERNITA'

E' un assegno per la maternità da parte del Comune , che verrà poi erogato dall'INPS, alle donne che già non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno. Lo stesso beneficio viene concesso anche per ogni minore in adozione in affidamento preadottivo purchè il minore abbia un'età inferiore a 6 anni al momento dell'adozione o della preadozione ovvero inferiore a 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali. Possono presentare la domanda le madri:

- Cittadine italiane
- Cittadine comunitarie

- Cittadine extracomunitarie in possesso di carta di soggiorno (non è sufficiente il permesso di soggiorno).

Le madri interessate dovranno presentare la domanda al proprio Comune di residenza entro 6 mesi dalla data del parto, di adozione o di affidamento preadottivo, allegando ad essa l'attestazione del modello ISEE elaborato dai CAAF. L'assegno mensile di maternità per gli aventi diritto relativo all'anno 2009 è di €309,11 per cinque mensilità per complessivi € 1.545,55 con una soglia di riferimento pari ad un valore dell'indicatore della situazione economica (ISE) di €32.222,66.

ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO TRE FIGLI MINORI

E' un assegno per il nucleo familiare da parte del Comune e la relativa erogazione da parte dell'INPS ai cittadini in possesso di determinati requisiti.

Possono presentare la domanda i nuclei famigliari il cui dichiarante sia:

- Cittadino italiano o comunitario residente nel territorio dello Stato;
- Nucleo famigliare composto almeno da un genitore e tre figli minori di 18 anni.

I nuclei interessati dovranno presentare la domanda, al proprio Comune di residenza, dal 1 febbraio al 31 gennaio dell'anno successivo, allegando ad essa l'attestazione del modello ISEE elaborato dai CAAF.

Le domande devono essere consegnate esclusivamente al comune di residenza.

FONDO SOSTEGNO AFFITTO

E' possibile ridurre l'incidenza del canone sul reddito delle famiglie in condizione economica disagiata usufruendo dei contributi promossi dal Fondo Sociale per il Sostegno all'Affitto (FSA). Per accedere a questi contributi, i richiedenti devono essere titolari, al momento di presentazione della domanda, di alcuni requisiti fondamentali, come ad esempio: essere residente nel comune di Sondrio, non essere proprietario di alloggio, non aver ottenuto contributi pubblici per l'acquisto di un alloggio, ecc...

L'ammontare del contributo è determinato sulla base della situazione economica del nucleo familiare (reddito complessivo, patrimonio mobiliare e immobiliare...)

Sono esclusi dal contributo gli alloggi di proprietà dell'ALER o del Comune.

Le richieste di contributo possono essere presentate alle Amministrazioni Comunali o ai CAAF (Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale) entro i termini di scadenza del Bando, pubblicato solitamente negli ultimi mesi dell'anno.

A CHI RIVOLGERSI: Comune di Sondrio

➤ **BENEFICIARI:** Possono richiedere il contributo:

- a) i conduttori che nell'anno 2009 sono titolari di contratti di locazione, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);
- b) i soggetti che occupano l'unità immobiliare e sono sottoposti a procedura esecutiva di rilascio per finita locazione, a condizione che siano in regola con quanto previsto dall'art. 80 del d.lgs. n. 388/2000 e con le disposizioni del comma 6 dell'art. 6 della legge n. 431/1998.

I richiedenti devono possedere:

- a) la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione europea;

b) la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale (ivi compresi i soggetti già in possesso di permesso di soggiorno scaduto che hanno attivato la procedura di rinnovo), e che esercitano una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo.

➤ **IMPORTI:**

Classe ISEE-fsa	Incidenza massima ammissibile del canone (Imax)	Valore dell'ISEE-fsa
1	10%	0,00 <= 3.100,00 >
2	11%	3.100,01 - 3.615,20
3	12%	3.615,21 - 4.131,66
4	13%	4.131,67 - 4.648,11
5	14%	4.648,12 - 5.164,57
6	15%	5.164,58 - 5.681,03
7	16%	5.681,04 - 6.197,48
8	17%	6.197,49 - 6.713,94
9	18%	6.713,95 - 7.230,40
10	19%	7.230,41 - 7.746,85
11	20%	7.746,86 - 8.263,31
12	21%	8.263,32 - 8.779,77
13	22%	8.779,78 - 9.296,22
14	23%	9.296,23 - 9.812,68
15	24%	9.812,69 - 10.329,14
16	25%	10.329,15 - 10.845,59
17	26%	10.845,60 - 11.362,05
18	27%	11.362,06 - 11.878,51
19	28%	11.878,52 - 12.911,42

1. Il contributo, come sopra definito, riferito a nuclei familiari fino a 2 componenti, in ogni caso non può comunque superare i seguenti importi per tipologia di Comuni:

a) Comuni con oltre 300 mila abitanti **€2.300,00=**;

b) Comuni capoluoghi di provincia, Comuni con oltre 50 mila abitanti, altri Comuni ad alta tensione abitativa definiti dalle delibere CIPE ai sensi delle Leggi 94/1982, 118/1985 e 899/1986 e s.m.i. senza considerazione della delibera CIPE del 13 novembre 2003: **€ 1.900,00=**; c) altri Comuni: **€1.600,00= (2)**.

2. Il contributo è aumentato del 20% per ogni punto della scala di equivalenza indicata nella Tabella A riportata nell'Allegato 1) alla citata d.g.r. n. 7558/2008, prendendo come parametro minimo 1,57 corrispondente ad un nucleo familiare di 2 componenti.

3. Successivamente alla chiusura del bando, tenuto conto delle risorse complessivamente destinate alle finalità del fondo con la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente provvedimento e del numero complessivo delle domande, la Regione Lombardia può rideterminare la ripartizione delle risorse. Il Comune, in base a tale rideterminazione e con gli stessi criteri regionali, assumerà le decisioni di competenza sull'eventuale modifica dell'ammontare del singolo contributo.

4. Il Comune procederà alla erogazione del contributo successivamente all'assunzione da parte della Regione delle determinazioni indicate al precedente co. 4.
5. Il contributo non sarà comunque erogato quando il suo ammontare è inferiore a €100.
6. Il contributo non è dovuto nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - a) valore dell'ISEE-fsa (Indicatore Situazione Economica Equivalente per il fondo sostegno all'affitto) superiore a €12.911,42= (3);
 - b) somma dei valori patrimoniali (mobiliari e immobiliari) **superiore a €10.330,00=, aumentata di €5.165,00= (4)** per ogni punto della scala di equivalenza, riferita alla composizione del nucleo familiare. Le modalità di calcolo dell'ISEE-fsa e dei valori patrimoniali (mobiliari e immobiliari) sono indicate agli artt. 4, 5, 6 e 7 dell'Allegato 1) alla citata d.g.r. n...../2008, che si riporta integralmente di seguito al presente bando.

➤ MODALITA'

1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge) o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.
2. La domanda può essere presentata:
 - a) al Comune nel cui territorio è ubicata l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione;
 - b) ad un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionato con la Regione o con il Comune;
 - c) ad altro soggetto convenzionato con la Regione o con il Comune.

PER INFORMAZIONI: Il richiedente, o il delegato, dovrà presentarsi agli uffici comunali o a un soggetto **convenzionato munito di un documento valido di riconoscimento**. Ci si può rivolgere al Servizio Politiche Giovanili e Sociali nell'orario di Segretariato o su appuntamento, in via Perego 1, tel 0342 – 526284, 0342 – 526283

ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Sondrio provvede, in collaborazione con l'ALER, alla gestione e all'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Lo strumento principale per accedere all'assegnazione è costituito dalla partecipazione ad un apposito Bando aperto a tutti i cittadini residenti nel Comune di Sondrio. L'assegnazione avviene a seguito della formazione di una graduatoria stilata sulla base dei punteggi ottenuti dai richiedenti secondo la situazione del loro nucleo familiare. Le domande devono essere presentate presso l' [ALER di Sondrio](#) entro i termini fissati dal bando. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Servizio Politiche Giovanili e Sociali nell'orario di Segretariato o su appuntamento, in via Perego 1, tel 0342 – 526284, 0342 – 526283 oppure presso ALER Piazza Radovljica, 1 Sondrio - tel. 0342 512999

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per le persone disabili è possibile richiedere contributi pubblici per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia residenziale abitativa privata (già esistenti alla data dell'11 agosto 1989) e negli edifici pubblici e privati adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza. Le domande dovranno essere presentate in carta da bollo, sottoscritte dalla persona disabile ed eventualmente dal soggetto avente diritto al contributo (singolo o intero condominio che sosterrà le spese di realizzazione dell'intervento) entro il 1° marzo di ciascun anno e inoltrate al Servizio

Politiche Giovanili e Sociali.

E' possibile scaricare il modulo di domanda e l'informativa sulla legge 13/1989.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Servizio Politiche Giovanili e Sociali nell'orario di Segretariato o su appuntamento, in via Perego 1, tel 0342 – 526284, 0342 - 526283

MISURE ANTICRISI

Agevolazione neonati

Nuovi nati: stanziati 25 milioni per un fondo di credito per i nuovi nati: si tratta di garanzie bancarie offerte a genitori, con un figlio nato o adottato nell'anno di riferimento, che chiedano un prestito per garanzie bancarie. Per il 2009, il fondo aumenta di 10 milioni da destinare alle famiglie con bimbi anche adottati portatori di malattie rare.

Bonus pannolini: le famiglie che hanno diritto alla carta acquisti, con figli fino a 3 mesi, hanno diritto ad un contributo per comprare latte artificiale e pannolini. Il limite di spesa è di 2 milioni.

Assegni familiari: sono state aumentate le risorse per gli assegni familiari, che vengono estesi ai lavoratori autonomi. Gli eventuali risparmi sui 350 milioni destinati ad aiutare i mutuatari a tasso variabile saranno destinati agli assegni famigliari. Un decreto stabilirà gli importi degli assegni sulla base dei livelli di reddito.

Fondo per gli affitti: cresce di 20 milioni il fondo creato per aiutare i nuclei familiari a basso reddito nel pagamento dell'affitto.

Luce e gas: le famiglie economicamente svantaggiate, che hanno diritto alle tariffe agevolate per l'energia elettrica, beneficeranno anche dello sconto sulla bolletta del gas.

BONUS VACANZA

- CHE COS' E': buoni vacanza per il turismo balneare, montano e termale destinati ai nuclei familiari che si trovano in particolari condizioni socio-economiche. I Buoni possono essere utilizzati dal 6 gennaio fino alla prima settimana di luglio e dalla prima settimana di settembre fino al 20 dicembre.

Spetta al gestore, individuato tramite convenzione, la verifica e la sussistenza dei requisiti per chi ha fatto richiesta del buono-vacanza. Il gestore predisponde l'elenco dei soggetti che hanno diritto all'agevolazione, e assicura il raccordo con la rete di strutture turistiche convenzionate. Il contributo statale è erogato fino ad esaurimento dei fondi disponibili, sulla base del criterio di priorità cronologica.

- BENEFICIARI E IMPORTI:

Numero componenti nucleo familiare	Redditi lordi del nucleo familiare da/a	Limite max di spesa turistica calcolabile ai fini del contributo	% di contributo statale da applicare alla spesa max calcolabile
1	da 0 a 10.000 €	500 €	45%
1	da 10.000 a 15.000 €	500 €	30%
1	da 15.000 a 20.000 €	500 €	20%
2	da 0 a 15.000 €	785 €	45%
2	da 15.000 a 20.000 €	785 €	30%
2	da 20.000 a 25.000 €	785 €	20%
3	da 0 a 20.000 €	1020€	45%
3	da 20.000 a 25.000 €	1020€	30%
3	da 25.000 a 30.000 €	1020€	20%
4 e oltre	da 0 a 25.000 €	1230 €	45%
4 e oltre	da 25.000 a 30.000 €	1230 €	30%
4 e oltre	da 30.000 a 35.000 €	1230 €	20%